



AGENZIA ITALIANA
PER LA COOPERAZIONE
ALLO SVILUPPO

BANDO PER LA
LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A INIZIATIVE DI
SENSIBILIZZAZIONE ED EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA
GLOBALE PROPOSTE DA ORGANIZZAZIONI DELLA SOCIETA'
CIVILE E SOGGETTI SENZA FINALITA' DI LUCRO

DOTAZIONE FINANZIARIA 2018

PREMESSA

Art. 1 (Quadro generale e strategico)

Il presente bando è fondato su una concezione dell'Educazione alla cittadinanza globale intesa come approccio trasversale a tutte le discipline, volto allo sviluppo di cittadini che siano fautori di un mondo sostenibile, equo e inclusivo in linea con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Una tale visione trova sostegno e coerenza con riferimenti e documenti nazionali e internazionali.

La Legge n. 125/2014 e s.m.i., infatti, all'articolo 1, comma 4, recita: "l'Italia promuove l'educazione, la sensibilizzazione e la partecipazione di tutti i cittadini alla solidarietà internazionale, alla cooperazione internazionale e allo sviluppo sostenibile".

The New European Consensus on Development "Our world, Our Dignity, Our Future (2017) sottolinea il ruolo delle Organizzazioni della società civile nella promozione della "development education and awareness raising [...] in raising levels of engagement amongst the public and in addressing the SDGs at national and global level thus contributing to global citizenship".

Le linee di policy disegnate nel *Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2017-2019*, approvato dal Consiglio dei Ministri nel marzo 2018, includono esplicitamente l'Educazione alla cittadinanza globale (ECG), un'educazione moderna, interculturale e inclusiva, all'interno delle priorità tematiche.

Infine, di particolare importanza e rilievo nell'elaborazione coerente delle politiche in tema di Educazione alla cittadinanza globale è la *Strategia italiana per l'Educazione alla Cittadinanza Globale* (d'ora in avanti Strategia nazionale), su cui il Consiglio nazionale per la Cooperazione allo Sviluppo (CNCS) si è espresso favorevolmente nel febbraio 2018. L'ECG – si rileva nel documento - “promuove una visione di società che va oltre i confini nazionali, ampia e interdipendente che motivi i cittadini a comprendere le dinamiche e le interconnessioni globali e ad agire per una maggiore inclusione ed equità sia nelle proprie comunità locali, sia a livello globale. In tal senso, l'Educazione alla cittadinanza Globale è chiamata ad agire in tutti i contesti sociali e rivolgendosi a tutti i cittadini”.

Art. 2 (Oggetto del bando)

1. Le iniziative promosse dalle Organizzazioni della società civile dovranno:

Obiettivo generale: Contribuire allo sviluppo e al rafforzamento di una concezione di “cittadinanza” intesa come appartenenza alla comunità globale, concorrendo in modo pragmatico al cambiamento individuale e collettivo verso stili di vita e modelli di sviluppo sostenibili e inclusivi.

2. Nell'ambito dell'obiettivo generale del presente bando, le iniziative proposte dovranno perseguire uno solo degli obiettivi specifici elencati di seguito.

Obiettivo specifico 1: Rafforzare la conoscenza sui temi dello sviluppo globale per favorire l'impegno e un ruolo attivo dei cittadini nell'attuare, nei diversi contesti in cui ciascuno opera (scuola, famiglia, lavoro, comunità), i principi di giustizia sociale, di solidarietà internazionale e di sviluppo sostenibile.

Le iniziative proposte dovranno perseguire almeno uno dei seguenti **Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG):**

SDG 4 – *Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti* con particolare riferimento al target 4.7 “assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile, attraverso l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e non-violenza, cittadinanza globale e l'apprezzamento della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile”.

SDG 5 – *Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze.*

SDG 10 - *Ridurre l'ineguaglianza all'interno e fra le Nazioni.*

SDG 16 - *Promuovere società pacifiche e inclusive per lo sviluppo sostenibile, fornire l'accesso alla giustizia per tutti e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli* con particolare riferimento ai target:

- 16.B “promuovere e far rispettare le leggi e le politiche non discriminatorie per uno sviluppo sostenibile”;

- 16.1 “ridurre in modo significativo tutte le forme di violenza e il tasso di mortalità”.

Obiettivo specifico 2: Promuovere la conoscenza e favorire atteggiamenti, azioni e forme di partecipazione attiva volti alla tutela dell'ambiente, alla lotta dei cambiamenti climatici e alla mitigazione dell'impatto antropico.

Le iniziative proposte dovranno perseguire almeno uno dei seguenti **SDG**:

SDG 11 – *Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili* con particolare riferimento ai target:

- 11.4 “rafforzare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo;

- 11.6 “ridurre il negativo impatto ambientale pro capite nelle città, con particolare attenzione alla qualità dell'aria e gestione dei rifiuti urbani e di altro tipo”.

SDG 12 – *Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo* con particolare riferimento ai target:

- 12.1 “necessità di un cambiamento del modello attuale di produzione e di consumo per ottenere una gestione efficiente delle risorse naturali”;

- 12.5 “ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo”.

SDG 13 – *Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico con particolare attenzione* con particolare riferimento al target 13.3 “migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità istituzionale in materia di mitigazione dei cambiamenti climatici, l'adattamento, la riduzione di impatto e di allerta precoce”.

SDG 14 - *Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e delle risorse marine per lo sviluppo sostenibile* con particolare riferimento al target 14.1 “prevenire e ridurre in modo significativo l'inquinamento marino di tutti i tipi, in particolare partendo dalle attività terrestri, compresi rifiuti marini e l'inquinamento”.

Obiettivo specifico 3: Contribuire a contrastare fenomeni di odio, intolleranza e discriminazione valorizzando la diversità e promuovendo l'interazione culturale, sociale ed economica.

Le iniziative proposte dovranno perseguire il seguente **SDG**:

SDG 10 - *Ridurre l'ineguaglianza all'interno e fra le Nazioni* con particolare riferimento al target 10.2 “potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere dall'età, dal sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione o status economico o di altro”.

3. Le iniziative dovranno sviluppare percorsi e metodi propri dell'educazione formale e non formale, nonché “pratiche attente e responsabili” di informazione e sensibilizzazione seguendo gli approcci definiti nella Strategia nazionale (Sezione 7).

4. Le iniziative potranno prevedere l'attivazione di partenariati con i soggetti indicati al Capo VI della Legge n. 125/2014 (in cui devono intendersi inclusi i soggetti di cui all'articolo 26, comma 2 ancora non iscritti all'elenco di cui al comma 3 del medesimo art. 26) che, per la loro expertise e natura, apportino

un contributo qualificante nella realizzazione degli obiettivi prefissati. La collaborazione con soggetti di cui all'articolo 27 della L. n. 125/2014 non potrà comunque prevedere alcuna forma di beneficio alle loro attività commerciali.

Art. 3 (Dotazione finanziaria)

1. Il Bando per la concessione di contributi ad iniziative di Sensibilizzazione ed Educazione alla Cittadinanza Globale, proposte dalle Organizzazioni della società civile e dai soggetti senza finalità di lucro (di seguito, "OSC"), ai sensi dell'articolo 26 della Legge 11 agosto 2014, n. 125 e dell'articolo 18 del Decreto Ministeriale 22 luglio 2015, n. 113, dispone di euro 7.000.000 per il finanziamento delle iniziative approvate, a valere sulle risorse 2018.

2. In caso di sopravvenute esigenze di finanza pubblica e conseguente riduzione del contributo ordinario, l'AICS si riserva il diritto di rivedere forme, modi ed entità della propria partecipazione al finanziamento delle iniziative approvate. Eventuali variazioni della dotazione finanziaria sono comunicate sul sito *web* dell'AICS <http://www.aics.gov.it/> e sul sito www.esteri.it.

Art. 4 (Prerequisiti per la partecipazione)

1. Possono partecipare al presente bando le OSC di cui all'articolo 26 della Legge n. 125/2014 che:

- a) alla data di scadenza della presentazione delle proposte, risultino regolarmente iscritte all'Elenco di cui all'articolo 26, comma 3 della Legge n. 125/2014 e all'articolo 17 del D.M. n. 113/2015 (d'ora in avanti "Elenco");
- b) non siano debentrici verso l'AICS e/o verso la DGCS-MAECI per debiti certi, liquidi ed esigibili, comprese le situazioni debitorie derivanti da provvedimenti di revoca dei contributi per progetti promossi e/o affidati;
- c) siano in regola con gli obblighi fiscali, contributivi ed assicurativi previsti dalla normativa vigente;
- d) siano in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili secondo la normativa italiana (legge 12 marzo 1999, n. 68 e ss.mm.);
- e) siano in regola con la documentazione antimafia ai sensi dell'articolo 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.;
- f) non abbiano tenuto comportamenti connotati da grave negligenza o malafede nella realizzazione di progetti promossi o affidati dall'AICS e/o dalla DGCS-MAECI;
- g) presentino proposte il cui contributo totale richiesto sia pari a un ammontare non superiore al doppio dei propri proventi complessivi del triennio 2015-2017, come da bilanci annuali.

Art. 5 (Modalità e termini per la presentazione delle iniziative)

1. La presentazione delle proposte avviene esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC bando.ecg@pec.aics.gov.it, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il termine finale per la presentazione della proposta all'AICS è stabilito alle ore ~~12:00~~ del cinquantesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI). Al riguardo, fanno fede la data e l'orario di trasmissione da parte dei Soggetti proponenti come risultanti dal sistema informatico dell'AICS.

2. **A pena di esclusione**, la documentazione dovrà essere inviata, entro il termine suddetto, alla PEC bando.ecg@pec.aics.gov.it, effettuando una trasmissione separata per ogni iniziativa proposta e utilizzando obbligatoriamente gli appositi modelli forniti in allegato al presente bando. In caso di indisponibilità del predetto indirizzo PEC, sarà cura dell'AICS comunicare, attraverso il sito web, modalità alternative per la presentazione delle proposte.

3. L'elenco delle proposte pervenute è pubblicato sul sito web dell'AICS <http://www.aics.gov.it/>. I Soggetti che dovessero riscontrare l'assenza dall'elenco di una proposta, che a loro risulti regolarmente trasmessa e pervenuta all'AICS, hanno 48 ore di tempo dalla pubblicazione dell'elenco sul sito per prendere contatto con l'AICS e ritrasmettere la documentazione in parola, purché possano dimostrare che l'invio sia avvenuto nei termini previsti dal bando.

Art. 6 (Documentazione e criteri di ammissibilità)

1. I Soggetti proponenti sono tenuti a inviare la proposta di iniziativa redatta secondo il modello di cui all'Allegato 5.

2. Il Soggetto proponente dovrà allegare alla PEC di trasmissione i seguenti documenti:

- a) **1 file in formato PDF per la Domanda di partecipazione all'avviso pubblico**, redatta secondo il modello di cui all'Allegato 1, unitamente a copia del documento di identità del Legale Rappresentante;
- b) **1 file in formato PDF per la Proposta d'iniziativa**, redatta secondo il modello di cui all'Allegato 5;

-
- c) **1 file in formato Excel per il Piano Finanziario**, redatto secondo le indicazioni contenute nel modello di proposta di cui all'Allegato 5 e rispettando i massimali indicati nell'Allegato 7-*Spese ammissibili*;
 - d) nel caso in cui la richiesta di cofinanziamento all'AICS riguardi un'iniziativa già in corso e cofinanziata da donatore diverso da AICS, il documento di progetto completo come approvato dal relativo diverso donatore. In ogni caso il cofinanziamento di AICS può solo integrare eventuali altri contributi approvati da altro donatore.
-

3. La mancata presentazione anche di un solo documento previsto al precedente comma, lettere a), b) e d), o il *mancato rispetto dei massimali* indicati per le spese ammissibili di cui all'Allegato 7 sono **causa di esclusione** dell'iniziativa.

4. In caso di incompletezza e di ogni altra irregolarità rilevata dall'AICS nella documentazione trasmessa, l'AICS assegna al Soggetto Proponente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano integrate o regolarizzate le dichiarazioni/la documentazione necessarie. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il Soggetto Proponente è escluso automaticamente dalla procedura. Costituiscono irregolarità non sanabili, le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto della proposta o del soggetto responsabile della stessa.

5. La proposta, inoltre, per essere ritenuta ammissibile deve, a **pena di esclusione**:

- a) contenere una richiesta di contributo complessivamente non inferiore a € 150.000,00 e non superiore a € 600.000,00;
- b) richiedere un contributo non superiore al 90% del costo totale dell'iniziativa;
- c) prevedere che la partecipazione monetaria al finanziamento assicurata dal proponente, sia con risorse proprie che di altri finanziatori, sia pari almeno al 10% del costo totale dell'iniziativa;
- d) rispettare i limiti previsti al successivo punto 6;
- e) prevedere una durata non superiore a 18 mesi.

6. Una OSC iscritta all'Elenco può presentare fino a due iniziative in qualità di Soggetto proponente. Lo stesso Soggetto proponente può presentare, inoltre, fino a due iniziative come partner. Nel caso in cui una OSC iscritta all'Elenco non presenti alcuna iniziativa come Soggetto proponente, può presentare fino a quattro iniziative come partner. L'individuazione di iniziative

presentate in eccedenza rispetto ai suddetti limiti comporterà, in qualsiasi momento del procedimento, **l'esclusione delle proposte** in eccedenza, secondo l'ordine cronologico di trasmissione.

7. Per i Soggetti che presenteranno *due* proposte come capofila, il contributo complessivo richiesto non potrà superare 800.000,00 Euro. Una richiesta di contributo complessivo maggiore del suddetto importo comporterà l'esclusione di una delle due proposte, secondo l'ordine cronologico di ricezione.

Art. 7 (Iter di valutazione e approvazione delle iniziative)

1. L'iter di approvazione delle iniziative è disciplinato dalle "Procedure per la concessione di contributi e condizioni e modalità per l'affidamento di iniziative ai soggetti senza finalità di lucro", approvate dal Comitato Congiunto con Delibera n. 62/2017 e ss.mm., ed è articolato nelle fasi di seguito descritte.

2. Il Direttore dell'AICS nomina, ai sensi della Delibera del Comitato Congiunto n. 62/2017 e ss.mm., una Commissione incaricata della valutazione delle proposte e composta dal Presidente, non votante, dal Segretariato (una o più persone), non votante, e da un numero dispari di membri votanti, come indicato al punto 15 della succitata Delibera.

3. Il Segretariato effettua le verifiche sulla sussistenza dei prerequisiti di partecipazione, ai sensi dell'articolo 4, e sulla completezza e ammissibilità della documentazione, ai sensi dell'articolo 6, e stila l'elenco delle proposte ammesse alla valutazione della Commissione.

4. La Commissione, ricevuto l'elenco delle proposte ammissibili, attribuisce a ciascuna iniziativa un punteggio, utilizzando esclusivamente la griglia di valutazione di cui all'Allegato 6. Sulla base delle disposizioni di cui al successivo articolo 8, la Commissione elabora la graduatoria unica provvisoria, indicando le proposte ammissibili a finanziamento più una riserva di ulteriori 5 idonee cui ricorrerà, a scorrimento, qualora si verifichi l'ipotesi di esclusione di cui al successivo punto 6.

5. Per quelle iniziative giudicate sia ammissibili sia idonee al finanziamento e realizzate in partenariato, il Segretariato richiederà, mediante apposita comunicazione via PEC, di presentare il file in formato PDF relativo all'Accordo con i partner coinvolti, redatto secondo il modello di cui all'Allegato 2 e che sarà oggetto di apposita verifica da parte della Commissione. Tale invio dovrà avvenire, entro e non oltre, 20 giorni dalla ricezione della comunicazione.

6. La mancata o tardiva presentazione ovvero la redazione erronea o incompleta - compresa l'assenza di firme sugli accordi - del documento di cui al punto precedente comporta **l'esclusione della proposta** dalla graduatoria.

7. I lavori della Commissione si concludono con l'elaborazione di una graduatoria definitiva, che verrà sottoposta all'approvazione del Direttore. Sulla base delle conclusioni della Commissione, il Direttore dell'AICS approva con proprio atto, che sarà pubblicato sul sito web dell'Agenzia, le iniziative collocate utilmente in graduatoria e ammissibili al finanziamento.

A partire dalla data di pubblicazione dell'approvazione dell'iniziativa, il proponente ha 45 giorni di tempo per trasmettere all'AICS il Contratto (redatto secondo il modello di cui all'Allegato 3), le dichiarazioni previste per il Revisore contabile al punto 28 delle "Procedure gestionali e di rendicontazione per iniziative promosse dalle OSC (Delibera Comitato Congiunto n. 48/2018) e, qualora abbia optato per l'erogazione delle rate di contributo per anticipazione, la garanzia (polizza assicurativa o fidejussione bancaria). Solo in seguito alla verifica positiva da parte dell'AICS dei requisiti di cui al precedente articolo 4 e alla ricezione di suddetta garanzia, compiutamente rispondente a quanto previsto dal comma 4, articolo 26 della Legge n. 125/2014, nonché dalle suddette "Procedure gestionali e di rendicontazione", con particolare riferimento ai punti da 2 a 6, il Direttore AICS firmerà il Contratto.

8. L'AICS si riserva in ogni momento, qualora riscontri nel Documento di progetto e/o nel piano finanziario la presenza di spese non congrue e/o non ammissibili, di inviare ai soggetti interessati una comunicazione in merito affinché tale elemento sia rivisto.

Art. 8 (Predisposizione della graduatoria: punteggi e modalità)

1. L'attribuzione del punteggio per ciascuna iniziativa avviene ad opera della Commissione, che stilerà una graduatoria unica comprendente tutte le iniziative valutate.

2. Il punteggio minimo perché un'iniziativa sia collocata utilmente in graduatoria è pari a 60/100.

3. Le proposte che non abbiano raggiunto il punteggio minimo di 15 nella sezione 1 - "Descrizione dell'iniziativa" non saranno ritenute utilmente collocabili in graduatoria.

4. Le iniziative collocate utilmente in graduatoria vengono finanziate fino ad esaurimento della dotazione finanziaria prevista.

5. Nel caso in cui due o più iniziative si collochino *ex aequo* in graduatoria, l'AICS privilegerà quella che abbia ottenuto un punteggio maggiore nella sezione 1.2 - "Strategia dell'intervento".

Art. 9 (Modalità di gestione, erogazione e rendicontazione)

1. Le modalità di erogazione dei contributi e di gestione e rendicontazione delle iniziative sono quelle previste dalle “Procedure gestionali e di rendicontazione”, approvate con Delibera del Comitato Congiunto n. 48/2018 e ss. mm.. L'erogazione del contributo AICS avverrà solo in seguito alla firma del Contratto da parte dell'AICS.

Art. 10 (Tutela della Privacy)

1. Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D. Lgs. n. 196/2003 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”) e del Regolamento UE 2016/679 - *General Data Protection Regulation*, i dati personali e altri dati forniti dal proponente all'Amministrazione saranno trattati esclusivamente ai fini del presente procedimento o per scopi istituzionali, in modo lecito e secondo correttezza, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

2. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente avviso e per tutte le conseguenti attività.

3. Per le predette finalità, i dati personali possono essere comunicati a Soggetti terzi che li gestiranno, quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Art. 11 (Responsabile del Procedimento)

1. Il Responsabile del procedimento è il Dirigente responsabile dell'Ufficio VIII dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.

2. Ulteriori informazioni sul procedimento sono disponibili sul sito web dell'AICS <http://www.aics.gov.it/>.

Art. 12 (Risoluzione delle controversie)

1. Le Parti si impegnano a risolvere qualsiasi controversia relativa all'interpretazione o all'esecuzione del presente Bando, ricorrendo a soluzioni conciliative condivise. Esperito inutilmente il tentativo di conciliazione, le Parti ricorreranno all'Autorità giudiziaria competente, Foro di Roma.

Art. 13 (Disposizioni finali)

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applicano le “Procedure per la concessione di contributi e condizioni e modalità per l'affidamento di iniziative ai soggetti senza finalità di lucro”, approvate dal Comitato Congiunto con Delibera 62/2017 e ss.mm. nonché le “Procedure

gestionali e di rendicontazione”, approvate con Delibera del Comitato Congiunto n. 48/2018 e ss. mm.,
e ogni altro principio e norma ai sensi della legislazione vigente .

ELENCO ALLEGATI

1. Modello di domanda di partecipazione all’avviso pubblico
2. Modello di accordo di partenariato
3. Modello di contratto
4. Check list amministrative
5. Modello per la redazione della proposta
6. Modello per la valutazione della proposta
7. Spese ammissibili